



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Telefono 0746 / 80429

Fax 0746 / 80411

www.comune.accumoli.ri.it

[e.mail comune@comune.accumoli.ri.it](mailto:email.comune@comune.accumoli.ri.it)

IL SINDACO

Ordinanza n. 110 del 03/04/2018

OGGETTO

Emergenza Sisma.

Sgombero ed interdizione all'uso dei fabbricati censiti al N.C.E.U. al foglio 7 particelle 705 e 704 del COMUNE DI ACCUMOLI Frazione Grisciano

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito da un terremoto di magnitudo che ha causato danni alla maggior parte degli edifici pubblici e privati e che oltre al conseguente sciame sismico, il territorio è stato nuovamente interessato a nuove ulteriori scosse verificatesi a seguito dei terremoti del 30/10/2016 e del 18/01/2017;

PREMESSO che a seguito degli eventi naturali di cui sopra, sono state attivate tutte le procedure di emergenza sotto il Coordinamento Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

CONSIDERATO che in data 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo "Stato di Emergenza" in ordine agli eventi sismici del 24/08/2016 e che, a tutt'oggi, permangono le condizioni generate con tale dichiarazione;

VISTA l'O.D.P.C. n. 388 del 26/08/2016: "Primi interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA l'O.P.C. n. 389 del 28/08/2016: "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

PERSO ATTO che a seguito del sisma del 24 agosto 2016 l'edificio denominato "Palazzo del Cardinale" ha riportato danni ed è stato sottoposto ad intervento di messa in sicurezza da parte del Corpo dei VV.F mediante realizzazione di una struttura a tubi e giunti in corrispondenza del prospetto principale e cinturazione del manufatto;

CONSIDERATO che a seguito dei successivi eventi sismici le opere provvisorie non si sono dimostrate sufficientemente dimensionate al fine di impedire ulteriori danneggiamenti del manufatto stesso;

VISTO il verbale GTS n. 4 del 02/03/2018 da cui si evince: "Il quadro fessurativo si presenta caratterizzato da "vaste espulsioni di materiale lapideo, crolli parziali e forti spancamenti di tutte le pareti esterne con principio di ribaltamento dei cantonali", come riportato nella relazione storico-artistica redatta dall'Ing. Maurizio Occhetti, estensore del vincolo. A distanza di circa un anno dalla descrizione del quadro fessurativo indicato in premessa, in data odierna il manufatto appare ulteriormente compromesso dal punto di vista statico e le opere provvisorie appaiono non più adeguate a mantenere in sicurezza l'edificio, garantendo la necessaria tutela della pubblica incolumità. Sentito anche il funzionario tecnico estensore del vincolo sopra menzionato, si prescrive lo smontaggio controllato del Palazzo, avendo cura di recuperare e tutelare tutti gli elementi di pregio presenti all'interno e nelle facciate esterne del manufatto."

VISTA l'ordinanza di demolizione n. 100 del 23/03/2018 del fabbricato identificato catastalmente al foglio 7 mappale 309 nominato palazzo del Cardinale;

VISTO il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. lgs. 50/2016 per interventi di demolizione/smottaggio controllato del "Palazzo del Cardinale", sito in frazione Grisciano protocollo n. 2659 del 22/03/2018;

CONSIDERATO il nulla osta della protezione civile all'esecuzione dei lavori di demolizione/smottaggio controllato in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e riconducibili al numero 1.1 della nota del DPC prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 protocollo n. 2920 del 29/03/2018

VISTO il decreto di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, co 3, lett. A) del d. lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 20 del 10/03/2017

DATO ATTO che l'immobile ad uso commerciale censito al N.C.E.U. al foglio 7 particella 705 del Comune di Accumoli insiste nell'area sottostante a quella interessata dal Palazzo del Cardinale come del resto l'altro stabile ad esso graffato;

DATO ATTO che l'immobile identificato catastalmente al foglio 7 mappale 398 a destinazione commerciale è stato delocalizzato nell'area identificata catastalmente al foglio 7 particella 704 con decreto dirigenziale n. A00001 DEL 23/03/2017 proposta n. 1 del 23/03/2017 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio insiste nell'area sottostante a quella interessata dal Palazzo del Cardinale;

DICHIARA

Per le motivazioni espresse in premessa, **l'inagibilità dei seguenti fabbricati:**

N.C.E.U. Foglio 7 Particella 705, di proprietà dei signori

- ANGELINI Agata nata a AMATRICE il 12/08/1883 (Usufruttuario parziale)
- DE SANTIS Luigi nato a ACCUMOLI il 29/04/1952
- FIDANZA Agata nata a ACCUMOLI il 29/05/1961

N.C.T. Foglio 7 Particella 704, di proprietà dei signori

- DE SANTIS Luigi nato a ACCUMOLI il 29/04/1952
- FIDANZA Agata nata a ACCUMOLI il 29/05/1961

PERTANTO ORDINA

lo sgombero, l'interdizione all'uso dell'attività commerciale "Bar Il Pinguino" e l'immediata interruzione di qualsiasi attività eseguita all'interno degli edifici identificati catastalmente al foglio 7 particella 705 site nella Frazione Grisciano nonché, la sospensione sino al completamento delle lavorazioni e comunque al raggiungimento delle condizioni di sicurezza dell'adiacente Palazzo del Cardinale, di qualsiasi licenza/autorizzazione amministrativa rilasciata per l'esercizio di attività commerciali/di pubblico esercizio all'interno dei sopra indicati immobili.

Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) degli immobili sopra citati:

- 1. Di non utilizzare l'immobile fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. Di non utilizzare l'immobile fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. Lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. Di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio del Comune di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. Della notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.

ACCUMOLI,

Il Sindaco
Geom. **Stefano PETRUCCI**





N=53000

E-14400

1 Particella: 309